

REGOLAMENTO LEGA CA8

ATTIVITÀ AGONISTICA E GARE

Art. 1 Anno Sportivo

L'anno sportivo ha inizio il 1 settembre e termina il 30 luglio successivo

Art. 2 Competizioni obbligatorie

1. Le competizioni obbligatorie organizzate dalla Lega calcio a 8 sono:

- campionato di Serie A, regular season, play off e play out;
- campionato di Serie A2, regular season, play off, play out, coppa promozione;
- campionato di Serie B, regular season, play off, ripescaggi, coppa roma
- coppa italia serie A, A2, B;
- supercoppa Serie A*;
- coppa roma;
- coppa di lega;
- campionato over 35 sperimentale e non;

*la finale si disputa tra la vincente del campionato e la vincente della coppa italia, se quest'ultima non è più iscritta o è la stessa squadra, si considera la perdente della coppa italia, se la vincente del campionato non è più iscritta, si considera la vincente della coppa italia e la perdente della finale scudetto;

NELLE GARE DI SERIE A È VIETATO L'UTILIZZO DEI FRATINI, IN CASO DI COLORI SIMILI È LA SQUADRA OSPITANTE A DOVER CAMBIARE MAGLIA, PENA LE SENZIONI STABILITE DALL'ART 9 DEL CDGS. IN TUTTE LE ALTRE CATEGORIE È POSSIBILE UTILIZZARE I FRATINI. IN CASO SO MIGLIANZA CROMATICA SARÀ LA SQUADRA DI CASA A DOVERLI INDOSSARE.

PER LE GARE DI SERIE A NON SARÀ POSSIBILE CALENDARIZZARE GARE UFFICIALE IN CONCOMITANZA DI GARE UFFICIALI DELLA AS ROMA E DELLA SS LAZIO, A MENO CHE NON CI SIA ACCORDO TRA LE SOCIETÀ; NON SARÀ POSSIBILE SPOSTARE GARE, GIÀ MESSE IN CALENDARIO, NEL CASO IN CUI VENGA INSERITA SUCCESSIVAMENTE UNA GARA DELLA AS ROMA O DELLA SS LAZIO;

2. L'ordinamento dei campionati di Serie A, A2 e B ed il relativi passaggi di categoria per promozione o retrocessione sono regolati dagli artt. 16-30 delle NOIL;

3. Domande di ripescaggio*:

le domande di ripescaggio per la Serie A saranno ordinate secondo i seguenti criteri:

- Vincente Coppa Italia Serie A;
- Finalista Coppa Italia Serie A;
- Società di Serie A che hanno disputato i Play Out Salvezza, in caso di più domande si terrà conto della posizione di classifica in regular Season;
- Società retrocesse direttamente in serie A2, in caso di più domande si terrà conto della posizione di classifica in regular Season;
- Società che in serie A2 hanno perso l'incontro decisivo per la promozione in serie A, in caso di più domande si terrà conto della posizione di classifica in regular Season;

- Altri meriti sportivi;
*nella stagione precedente a quella in cui si sta richiedendo il ripescaggio, questi criteri potranno essere modificati in caso di variazione di formule;
le domande di ripescaggio in serie A2 sono gestite direttamente dai responsabili dei gironi di A2 e B;

Art. 3 Competizioni facoltative

Le competizioni facoltative, organizzate dalle lega sono:

- PreLega;
- Tornei Estivi

Da un punto di vista disciplinare valgono tutte le regole della Lega Calcio a 8, salvo quanto stabilito dai singoli responsabili; episodi di particolare rilevanza potranno avere conseguenze anche nei campionati di Serie A, A2 e B;

Art. 4 Gare Ufficiali

Sono considerate gare ufficiali a tutti gli effetti le gare:

- Campionato di serie A, A2, B, over 35, giovanile, femminile;
- Coppa Italia A, A2, B, Coppa Roma, Coppa di Lega;
- Sono da considerarsi ufficiali anche le gare e i campionati indetti dalla Lega Calcio a8, ad esempio tornei estivi;

Art. 5 Pallone ufficiale

1. Tutte le gare degli artt. 2, 3 e 4 devono utilizzare il pallone ufficiale della Lega Calcio a 8, pallone Gems n5 con il Logo della lega;
2. Le società devono utilizzare per le gare ufficiali il suddetto pallone;
3. Per le gare di serie A il pallone deve essere fornito dalla squadra ospitante ovvero direttamente dell'organizzazione;
4. Per le altre categoria, se non diversamente indicato, il pallone è fornito dall'organizzazione;

Art. 6 Rimborso Spese per gare non effettuate o sospese

Ove una società rinuncia alla disputa di una gara deve corrispondere quanto stabilito dall'art 9 del CDGS;

Art. 7 Calendari delle competizioni ufficiali

1. La lega provvede alla formazione dei calendari delle competizioni ufficiali;
2. Non è ammesso reclamo sulla formazione dei calendari, nonchè sulla data o sull'orario di inizio delle gare. Le gare fissate in orario diurno devono essere portate a termine, con le luci artificiali, qualora sopraggiungessero condizioni insufficienti di luminosità naturale. È, peraltro, facoltà del Presidente di Lega disporre, sia d'ufficio a seguito di richiesta di una o di entrambe le società interessate, la variazione di data, ora e luogo delle singole gare.
3. Le gare dei campionati della Lega Calcio a 8, vengono disputate dal lunedì al venerdì in orari serali. La richiesta di spostamento di una gara può essere presa in considerazione se presentata con un preavviso di almeno 7 giorni e solo se avallata dal presidente o avente delega della società che riceve la richiesta di spostamento. La richiesta di spostamento deve avvenire attraverso i canali ufficiali della Lega. Se la richiesta viene accolta, la gara deve essere recuperata entro e non oltre le tre settimane successive.

Non è possibile spostare gare nelle ultime tre giornate. Anche quelle non disputate per cause di forza maggiore saranno assegnate a tavolino.

Art. 8 Recupero delle gare non iniziate, interrotte o annullate, gare in campo neutro

1. Le gare non iniziate devono essere recuperate nei giorni successivi stabiliti dal comitato organizzatore;
2. Per le gare interrotte in conseguenza di fatti o situazioni che non comportano l'irrogazione di sanzioni di cui all'art 9 del CDGS, deve essere disposta la prosecuzione, in altra data, dei soli minuti non giocati. La quantificazione dei minuti restanti è stabilita insindacabilmente dall'arbitro;
3. Per le gare interrotte, il consiglio di lega provvede a fissare la data di prosecuzione;
4. Le prosecuzioni delle gare interrotte avvengono con le seguenti modalità:
 - Possono essere schierati tutti i calciatori che erano già tesserati per due società al momento dell'interruzione, indipendentemente dal fatto che fossero o meno sulla lista di gara il giorno dell'interruzione, con le seguenti avvertenze: i calciatori espulsi nel corso della prima partita non possono essere schierati nuovamente né possono essere sostituiti da altri calciatori
 - I calciatori che erano squalificati per la partita interrotta non possono prendere parte alla prosecuzione
 - Possono essere schierati nella prosecuzione calciatori squalificati con decisione relativa ad una gara disputata successivamente alla partita interrotta;
 - Le ammonizioni singole inflitte dall'arbitro nel corso della gara interrotta non vengono prese in esame dagli organi disciplinari, fino a quando non sia stata giocata la prosecuzione;
5. Per le gare annullate il presidente di lega provvede a fissare la data di ripetizione della gara

Art. 9 Ritiro ed esclusione dalle competizioni ufficiali

1. Le società che si ritirano dalle competizioni ufficiali in corso sono tenute al pagamento, per tutte le gare a cui non partecipano, dell'indennizzo oltre all'eventuale ammenda irrogata dal competente Organo disciplinare. A carico di tali società si applicano i provvedimenti previsti dalle NOIL e dalle presenti norme. Solo dopo il pagamento di tutte le pendenze i tesserati, ad eccezione di quelli presenti nel consiglio direttivo, della società esclusa o ritirata, potranno essere svincolati e tesserati per altre società. I tesserati presenti nel consiglio di amministrazione potranno essere svincolati a fine stagione. Nel caso in cui la società esclusa o ritirata, non paghi tutte le pendenze, i tesserati presenti nel consiglio di amministrazione saranno squalificati per 5 anni, i calciatori resteranno vincolati alla società fino a fine stagione.
2. Il consiglio di lega, quando ritenga, che il ritiro di una società da una manifestazione ufficiale sia dovuto a cause di forza maggiore, può, su motivata istanza della società interessata, richiedere al presidente di lega una deroga alle disposizioni dell'art. 22 delle NOIL;

Art 10 rinuncia e ritiro da gare

1. La società che rinuncia alla disputa di una gara ufficiale deve darne comunicazione alla Lega ed all'altra società, a mezzo di fax e/o e-mail entro le ore ventiquattro del quarto giorno che precede quello fissato per la disputa della gara. Le sanzioni sono stabilite dall'art 9 del CDGS.
2. La rinuncia alla disputa o alla prosecuzione di una gara comporta, oltre al pagamento degli indennizzi stabiliti e dell'ammenda prevista, l'applicazione dei provvedimenti previsti dalle Norme Organizzative Interne della Lega Calcio a 8.

Art. 11 Campi di Gioco

1. I campi di giuoco delle Società associate alla Lega sui quali si svolgono le gare ufficiali devono essere conformi alle disposizioni del Regolamento di giuoco, delle Norme Organizzative Interne della Lega, nonché alle seguenti disposizioni.
2. Presso la Lega è operante una commissione consultiva ed ispettiva nominata dal Consiglio di Lega, su proposta del Presidente.
3. La Lega sottopone i campi di giuoco a verifiche di primo impianto e periodiche tramite la Commissione di cui al punto precedente e rilascia apposito certificato di omologazione.
4. Il costo di Omologazione per ogni campo 1500,00€ (millecinquecento/00) + iva. L'omologazione ha validità biennale. È a carico delle Società o del circolo stesso.

Art. 12 Persone ammesse nel recinto di gioco

1. Durante lo svolgimento delle gare possono essere presenti nel recinto di giuoco, per ciascuna delle due società:
 - un allenatore tesserato, per la stagione sportiva in corso, dal Settore Tecnico e, se la società lo ritiene, anche due dirigente accompagnatore e un operatore sanitario (massaggiatore, fisioterapista ...);
 - un medico sociale SOLO se provvisto del TOM;
 - un massimo di 10 calciatori di riserva solo per la serie A, per le altre categorie il numero di riserve rimane 7.
2. Le persone ammesse nel recinto di giuoco devono prendere posto sulla rispettiva panchina. Esse possono accedere al terreno di giuoco soltanto se invitate dall'arbitro o con il suo consenso.
3. È in facoltà dell'arbitro di allontanare dal recinto di giuoco i tesserati che violino l'obbligo previsto dal precedente comma o che, comunque, manchino ai propri doveri sportivi.

Art. 13 Rettifiche al regolamento di gioco

Le gare del Campionato Over 35 della Lega Calcio a 8, sono disciplinate dal Regolamento Ufficiale della Lega Calcio a 8 ad eccezione della seguente regola:
nel Campionato Over 35 della Lega Calcio a 8 non è consentito il contrasto scivolato.

Disposizioni Finali

Osservanza dei Regolamenti

1. Le società associate alla Lega ed i tesserati che agiscono nel suo ambito sono tenuti all'osservanza delle disposizioni dello Statuto della Lega, di ogni altra norma emanata dagli Organi competenti, delle presenti norme.
2. Per tutto quanto non previsto dalle presenti norme si rimanda alle norme Figc. Le norme di carattere esecutivo del presente Regolamento in materia amministrativa ed agonistica, ed ogni altra disposizione della Lega sono stabilite dal Consiglio di Lega, con disposizioni emanate annualmente e portate a conoscenza delle società a mezzo di comunicati ufficiali.